

**Piano Triennale Offerta Formativa**

**T. GRECO IC 3 D. BOSCO-F. D'ASSISI**

**Triennio 2019/20-2021/22**



**IC3 "Don Bosco - F. D'Assisi"**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECO IC 3  
D.BOSCO-F.D'ASSISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3921/A01  
del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta  
del 10/01/2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'analisi dei bisogni formativi ha fatto emergere la necessità di elaborare un Piano dell'Offerta Formativa in cui l'ambiente possa favorire la crescita, la fiducia in se stessi e porre percorsi in cui tutti, alunni, genitori e docenti siano operativi in un clima di CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA e gli alunni stessi scoprono le proprie potenzialità, contribuendo alla formazione di una positiva identità personale e di una costruttiva identità di gruppo. La nostra Istituzione Scolastica è una scuola storica, radicata nel territorio, con tradizioni culturali vive nel tessuto sociale degli allievi. Nel territorio sono presenti associazioni di stampo prevalentemente cattolico, che intervengono con azioni educative nei confronti degli alunni svantaggiati e non. Nella mission della scuola sono coinvolti anche Enti locali e Servizi Sociali. Anche se il primo rischio è quello di dispersione, da non sottovalutare è il 'rischio disaffezione' alla scuola in quanto tale, con i suoi docenti tradizionali, i curricoli rigidi, le regole indiscutibili; molti degli allievi hanno in classe un comportamento particolarmente aggressivo o, al contrario, abulico. L'ambizione è quella di essere un 'luogo' dove si entra la mattina con esigenze che vengono soddisfatte e si ritorna volentieri anche di pomeriggio.

#### Vincoli

Nel nostro contesto scolastico le tante famiglie mostrano un chiaro disimpegno sociale, un disinteresse per le Istituzioni, prima fra tutte la scuola e una quasi totale assenza di collaborazione nelle attività scolastiche dei propri figli. Oggi più che mai, la scuola, unitamente alle altre istituzioni presenti sul territorio, non può più consentire che ci siano dispersioni di potenzialità intellettive, conoscitive ed umane di cui i singoli alunni sono portatori; deve quindi, promuovere il massimo sviluppo delle capacità di ognuno e favorire la piena formazione della personalità dell'adolescente, anche se questi è svantaggiato dal punto di vista culturale, sociale ed economico.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L' Istituto si trova ad operare, a livello territoriale, in un tessuto sociale connotato da problematiche legate prevalentemente a fenomeni di elusione scolastica che, nel tempo, hanno visto però una sensibile riduzione. Tale progressiva riduzione è data dall'impegno dell'Istituto in una costante ricerca di nuovi contenuti e di nuove metodologie da adottare nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Tale ricerca parte dalla consapevolezza che, i saperi essenziali, possono essere acquisiti e/o potenziati con la sperimentazione di nuove forme di approccio metodologico-didattico che mirino a rendere più interessante gli interventi didattici nell'ottica dell' efficacia formativa degli stessi. In questa ottica, i problemi della demotivazione e delle situazioni di particolare svantaggio culturale, personale e sociale, possono essere affrontati offrendo percorsi formativi personalizzati ed un'organizzazione La partecipazione a diverse iniziative, la realizzazione di manifestazioni e progetti di varia natura, le mostre di lavori eseguiti dagli alunni contribuiscono a sviluppare la capacità espressiva degli alunni e dell'intera istituzione scolastica e a rafforzare il collegamento con le famiglie, con la realtà territoriale e con gli Enti esterni. La scuola ha rapporti formalizzati di collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio e con Enti Locali.

### Vincoli

In relazione al territorio la scuola vive una situazione di disagio caratterizzata dalla persistenza, negli anni, della generale disaffezione verso la scuola, la demotivazione degli allievi accompagnata da fenomeni di inadeguatezza, scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e mancanza di motivazione all'apprendimento.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Nell' a.s. 2012/13, con il piano di ridimensionamento degli Istituti Scolastici, l'I.C. d'ASSISI viene fuso con il 3<sup>a</sup> C. D.'Don Bosco'. La sede legale è in Viale Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa 1 - Torre del Greco. Essa è raggiungibile in diversi modi: In auto: Autostrada NA/SA. Disponibilità di un ampio parcheggio interno. In autobus: La scuola è servita da diversi servizi di linea urbani ed extraurbani. In treno: La scuola è situata sia vicino a due fermate della

Circumvesuviana che alla fermata di Torre del Greco della Ferrovia dello Stato. La scuola dispone: -n.1 aula Magna, nella sede centrale. L'aula Magna ha una configurazione a teatro con palco, una regia centrale che coordina tutte le funzioni audio e video, 180 posti a sedere, un sistema di aria condizionata e una lavagna multimediale interattiva (LIM); n.1 Sala Teatro sita in via Venezia dispone di 100 posti a sedere. -n.7 laboratori, di cui n.1 linguistico con 14 postazioni PC, n. 2 laboratori scientifici con 10 postazioni PC e LIM, altamente tecnologici, dotati di apparecchiature di avanzato livello, n. 2 laboratori tecnologici con 18 postazioni PC, n.1 laboratorio musicale con strumentazioni di modernissima tecnologia, n. 1 laboratorio plastico - manipolativo; -n.1 open space con 16 postazioni informatiche, con scanner e stampante in rete. -n.24 aule corredate di LIM (sede Centrale); n.14 aule corredate di LIM (sede Don Bosco); -copertura totale LAN o wireless.

## Vincoli

Le risorse assegnate all'Istituto sono principalmente date dallo Stato e dall'Unione Europea e gestiti dalla scuola; pochi sono i contributi provenienti dai privati in primis dalle famiglie.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ T.GRECO IC 3 D.BOSCO-F.D'ASSISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8C4004
Indirizzo	VIALE G. DEI C. C.A. DALLA CHIESA 1 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818496900
Email	NAIC8C4004@istruzione.it
Pec	naic8c4004@pec.istruzione.it

### ❖ T. GRECO IC 3 - D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8C4022

**Indirizzo** VIALE CAMPANIA, 1 TORRE DEL GRECO 80059  
TORRE DEL GRECO

**Edifici** • Viale CAMPANIA 1 - 80059 TORRE DEL  
GRECO NA

❖ **T. GRECO IC 3 - VIA VENEZIA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** NAAA8C4033

**Indirizzo** VIA VENEZIA TORRE DEL GRECO 80059 TORRE  
DEL GRECO

**Edifici** • Via VENEZIA SNC - 80059 TORRE DEL  
GRECO NA

❖ **T. GRECO IC 3 - V. CAPANO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** NAAA8C4044

**Indirizzo** VIA A. DE GASPERI,142 TORRE DEL GRECO 80059  
TORRE DEL GRECO

❖ **T. GRECO IC 3 - MEROLA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** NAAA8C4055

**Indirizzo** VIA A.DE GASPERI,128 TORRE DEL GRECO 80059  
TORRE DEL GRECO

❖ **T. GRECO IC 3 - DON BOSCO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** NAEE8C4016

**Indirizzo** VIA VENEZIA TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

**Edifici** • Via VENEZIA SNC - 80059 TORRE DEL GRECO NA

**Numero Classi** 16

**Totale Alunni** 292

❖ **T. GRECO IC 3 - D'ASSISI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** NAEE8C4027

**Indirizzo** VIALE CAMPANIA, 1 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

**Edifici** • Viale CAMPANIA 1 - 80059 TORRE DEL GRECO NA

**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 185

❖ **D'ASSISI - TORRE DEL GRECO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** NAMM8C4015

**Indirizzo** VIALE CAMPANIA 1 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

**Edifici** • Viale CAMPANIA 1 - 80059 TORRE DEL GRECO NA

**Numero Classi** 18

**Totale Alunni** 344



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

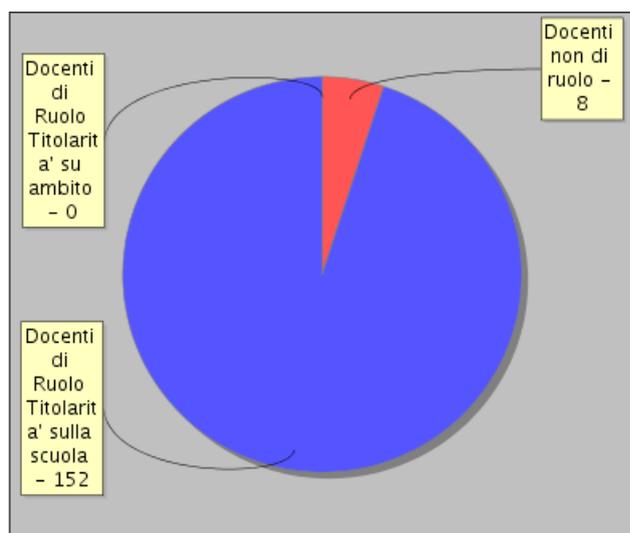
<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	159
Personale ATA	21

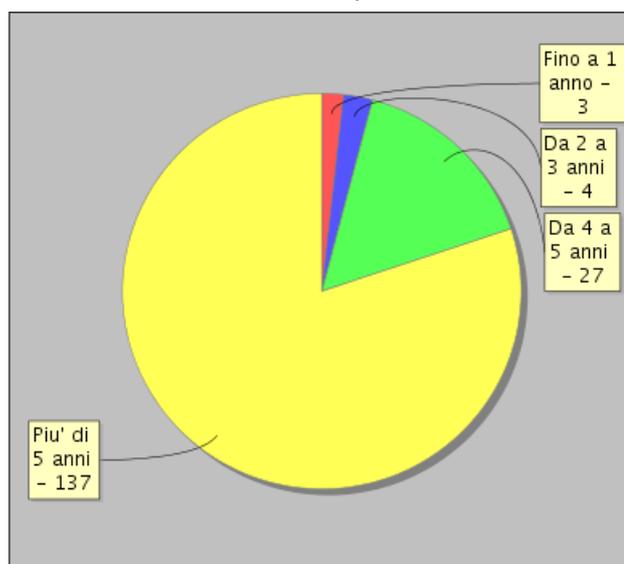
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 152
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 27
- Piu' di 5 anni - 137

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Sulla base dei risultati dell'autovalutazione d'istituto, la scuola ha scelto due priorità (risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate) selezionate all'interno dell'area ESITI degli studenti per garantire a tutti gli alunni il successo formativo attraverso azioni mirate al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base e all'innalzamento dei livelli di competenza in matematica ed italiano secondo criteri INVALSI.*

*In riferimento alla prima priorità, i risultati scolastici, la scuola si propone di:*

- 1. Ridurre il tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.*
- 2. Ridurre la percentuale dei diplomati all'esame di Stato del primo ciclo con votazione pari a 6.*

*In riferimento alla seconda priorità, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, la scuola si propone di:*

- 1. Ridurre la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 alle prove standardizzate della scuola primaria.*
- 2. Ridurre la variabilità dei punteggi raggiunti alle prove standardizzate tra e dentro le classi.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

### **Traguardi**

Portare il tasso di non ammissione in un triennio dal 20% almeno al 10%.

### **Priorità**

Riduzione della percentuale dei diplomati all'esame di Stato del primo ciclo con votazione pari a 6.

### **Traguardi**

Incrementare la percentuale di alunni con votazione finale all'esame di Stato del primo ciclo pari a 8/9.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Riduzione della percentuale degli alunni collocati nel livello 1 alle prove standardizzate della scuola primaria.

### **Traguardi**

Rientrare nella media regionale delle scuole con lo stesso background di contesto.

### **Priorità**

Riduzione della variabilità dei punteggi raggiunti alle prove standardizzate tra e dentro le classi.

### **Traguardi**

Rientrare nella media nazionale dei punteggi della variabilità dei risultati fra le classi e dentro le classi.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,  
con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua  
inglese

e ad altre lingue dell'Unione europea. La scelta è dettata dalla  
necessità di rafforzare l'uso della lingua italiana, soprattutto per  
coloro che vivono un contesto di povertà linguistica e di rafforzare la  
conoscenza delle lingue straniere comunitarie, in particolare: inglese,  
francese e spagnolo

Come emerso dagli esiti delle prove standardizzate gli alunni  
necessitano di interventi di recupero e di potenziamento delle  
competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e  
democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione  
interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo  
tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della  
consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al  
rispetto della legalità, della sostenibilità  
ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività  
culturali.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella scuola dell'infanzia, per i bambini che si apprestano ad andare alla scuola primaria , le docenti utilizzano il metodo analogico del maestro Bortolato. Iniziano così ad avere un approccio utile alla scrittura ed al calcolo, sotto forma di attività ludica e manipolativa.

Nella scuola primaria, durante l'anno scolastico, vengono istituiti corsi di teatro e recitazione, progetti di recupero e potenziamento, coding e inclusione.

Nella scuola secondaria di primo grado vi sono sezioni musicali ove gli alunni imparano a suonare strumenti quali il pianoforte, il violino, la batteria e la chitarra. Fiore all'occhiello le sezioni artistiche di incisione su coralli/cammei e oreficeria, attivate con la curvatura del curriculum nazionale e l'utilizzazione dell'organico di potenziamento. Rilevante è l'approfondimento delle discipline plastiche, dell'arte della ceramica e della tecnica della carta pesta.

Il nostro Istituto è impegnato, da tempo in una costante ricerca di nuovi contenuti e di nuove metodologie da adottare nella didattica quotidiana, consapevole che i saperi essenziali possono essere acquisiti e potenziati con nuove forme di approccio

metodologico, miranti a rendere più interessante ed efficace il processo di apprendimento.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Innovazione delle pratiche di insegnamento-apprendimento attraverso la sperimentazione di strategie didattiche innovative e/o l'allestimento di spazi laboratoriali (dalla biblioteca agli ambienti virtuali realizzati con i finanziamenti id atelier creativi) e la formazione dei docenti sia nelle forme della ricerca-azione che in forma seminariale in collegamento con enti ed università

##### **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituzione all'interno del curricolo della scuola secondaria di I grado, di una sezione di incisione con la predisposizione ex novo sia della programmazione che dello stesso curricolo, ciò è stato fatto essenzialmente per dare voce alla cultura locale, valorizzare il territorio, sollecitare rispetto verso la propria cultura nonché rafforzare senso di appartenenza verso la più ampia comunità sociale.

Nella didattica quotidiana si utilizzano anche tecnologie digitali come LIM e tablet in grado di "sintonizzare" la lezione con le modalità di apprendimento degli alunni di oggi (i "nativi digitali").

##### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



il nostro Istituto si è impegnato a siglare una serie di protocolli di intesa con quelle scuole secondarie di secondo grado alle quale statisticamente si rivolge la nostra utenza all'uscita della scuola secondaria di primo grado. Protocolli di rete sono stati stipulati infatti con I.S.S. "A. Tilgher" di Ercolano, I.S. "F. Degni" di Torre del Greco e I.S. "C. Colombo" di Torre del Greco.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
T. GRECO IC 3 - D'ASSISI	NAAA8C4022
T. GRECO IC 3 - VIA VENEZIA	NAAA8C4033
T. GRECO IC 3 - V. CAPANO	NAAA8C4044
T. GRECO IC 3 - MEROLA	NAAA8C4055

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
T. GRECO IC 3 - DON BOSCO	NAEE8C4016
T. GRECO IC 3 - D'ASSISI	NAEE8C4027

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D'ASSISI - TORRE DEL GRECO	NAMM8C4015

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **T. GRECO IC 3 - DON BOSCO NAEE8C4016**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **T. GRECO IC 3 - D'ASSISI NAEE8C4027**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **D'ASSISI - TORRE DEL GRECO NAMM8C4015**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

T.GRECO IC 3 D.BOSCO-F.D'ASSISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

---

## Approfondimento

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del curricolo verticale, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività saranno sviluppate in orario extra curricolare e volte a favorire il recupero e potenziamento dell'area linguistica e logico matematica attraverso l'allestimento di laboratori rispettivamente di: lettura, comprensione e analisi di testi diversi; lettura creativa. Esercizi di calcolo e di applicazione delle operazioni a problemi semplici Ricerca individuale e di gruppo Per l'inclusione sono previste attività semplificate.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Area linguistica Arricchimento del lessico di base; sviluppo dell'abilità di base della comunicazione (ascoltare, parlare, leggere, scrivere); potenziamento della disponibilità a comunicare, ai fini dell'aggregazione sociale, della chiarezza ed organicità del pensiero scritto e orale, della capacità critica; acquisizione di un sicuro possesso della lingua madre; acquisizione della capacità di adeguare l'uso del linguaggio alle diverse situazioni e alle concrete necessità della comunicazione; uso ed interazione di vari linguaggi nella comunicazione. Area logico-matematica Sviluppo delle capacità di matematizzare la realtà; acquisizione del metodo scientifico; acquisizione ed uso dei linguaggi scientifici; acquisizione della capacità di svolgere attività di tipo manuale-operativo; acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche; sviluppo dell'autonomia e del senso critico nel proprio operare.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

L'Istituto promuove corsi di recupero per le discipline linguistiche e logico-matematiche svolti in orario extrascolastico coinvolgendo una gran parte anche degli alunni con carenze socio-economiche. Inoltre sono proposte attività di psicomotricità con l'utilizzo della multisensory room presente nella scuola, nonché attività laboratoriali e aggregative finalizzate all'inclusione scolastica degli allievi BES

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Incrementare la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, attraverso proposte qualitative ed articolate rispetto ai diversi bisogni formativi mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento. Promuovere un clima positivo per lo star bene a scuola.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTI EUROPEI**

La scuola realizza progetti finanziati con fondi FSE relativi a: competenze di base scuola - primaria e scuola dell'infanzia inclusione scolastica -scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico pensiero computazionale e cittadinanza digitale scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado orientamento e ri-orientamento formativo scuola secondaria di 1 grado cittadinanza globale scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado potenziamento della Cittadinanza europea scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado sport a scuola scuola primaria sport di classe scuola primaria La scuola implementa i suoi spazi con finanziamenti FESR

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incrementare le competenze di base e di cittadinanza previste dalla raccomandazione del Consiglio e del parlamento europeo 22-05-2018 relative alla lingua madre, lingue straniere, MIT, sociali e civiche

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ SCUOLA DIGITALE**

Il nostro Istituto partecipa al Piano Nazionale Scuola Digitale come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione , che punta a introdurre le nuove tecnologie, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma

soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

si mira a perseguire i seguenti obiettivi: • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, • potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, • adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, • formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, • formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, • potenziamento delle infrastrutture di rete, • valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, • definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Azione PNSD rivolta agli alunni: • Partecipazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice Secondaria di Primo Grado • Utilizzo della piattaforma Code.org • Progetti di ampliamento Offerta Formativa: Sviluppo delle competenze digitali

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTO ERASMUS PLUS " DISCRIMINATION FOR A BETTER INTEGRATION**

Il progetto, finanziato dal programma Erasmus + K2 è realizzato in partenariato con la scuola di Ribeuville (Francia) , quella di Vilnius (Lituania) e quella di Torrefarrera (Spagna). Prevede la mobilità di docenti e studenti per periodi di 5-6 giorni presso i paesi stranieri ospitanti e l'accoglienza presso la nostra scuola dei ragazzi delle scuole partner

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la competenza nelle lingue straniere Incrementare atteggiamenti di tolleranza e rispetto tra i popoli Migliorare la conoscenza della cultura e delle tradizioni europee

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le attività hanno lo scopo di arricchire la preparazione culturale degli alunni e ampliare le conoscenze (disciplinari) e le competenze (disciplinari e trasversali) degli allievi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare azioni di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza del territorio regionale e nazionale Applicare, in contesti reali, le conoscenze apprese a scuola Incrementare l'autonomia e la responsabilità degli alunni

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

 SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
  - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Adozione di strumenti organizzativi e

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Potenziamento delle infrastrutture di rete.

Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.

Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

didattica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

T. GRECO IC 3 - D'ASSISI - NAAA8C4022

T. GRECO IC 3 - VIA VENEZIA - NAAA8C4033

T. GRECO IC 3 - V. CAPANO - NAAA8C4044

T. GRECO IC 3 - MEROLA - NAAA8C4055

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

griglia di osservazione valutazione iniziale, in itinere e finale per campi di esperienza

**ALLEGATI:** griglia OSS VAL 5 ANNI - (1).pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

atteggiamenti rilevati individualmente, nel gruppo, nei confronti dei pari e degli adulti in contesti di gioco nonché di attività educative/didattiche nei diversi momenti della giornata scolastica

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

D'ASSISI - TORRE DEL GRECO - NAMM8C4015

**Criteri di valutazione comuni:**

sufficienza negli apprendimenti disciplinari, utilizzo in situazione degli apprendimenti conseguiti come da griglia elaborata dal collegio dei docenti ai sensi del Dlgs 62/2017.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

rispetto delle regole inserite nel patto formativo e delle comuni regole di convivenza come da griglia elaborata dal collegio dei docenti ai sensi del Dlgs 62/2017.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

sufficienza in tutte le discipline; frequenza scolastica; condotta

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

sufficienza in tutte le discipline; frequenza scolastica; condotta

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

Nei tre ordini di scuola sono presenti alunni diversamente abili per i quali sono garantite attività di sostegno, svolte da docenti specializzati, corresponsabili della classe o sezione in cui è inserito l'alunno certificato. A seconda del tipo di handicap gli insegnanti predispongono e attuano dei percorsi educativo-didattici personalizzati (utilizzando anche dispositivi compensativi come il tablet) motivando i punti di forza dell'alunno e programmando sui suoi punti di debolezza. Viene, pertanto, progettata una molteplicità di condizioni di apprendimento che garantiscono un percorso formativo che assicuri l'ottimizzazione delle potenzialità di ciascun disabile nella continuità educativa, offrendo tempi articolati, significativi, accattivanti e mettendo in atto strategie ed interventi realmente motivanti. Il gruppo per l'inclusione ha definito il PAI a sostegno degli interventi dei docenti di sostegno dopo aver individuato il numero di alunni diversamente abili, certificati per classe e il tipo di handicap. Il team per l'inclusione ha organizzato la modulistica per l'orientamento in uscita. La gran parte delle attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare ed è sono aperte anche agli alunni con disabilità. Tali attività hanno favorito notevolmente l'inclusione degli alunni diversamente abili. I PDP sono aggiornati con regolarità. La scuola promuove il rispetto della diversità promuovendo attività

d'intercultura attraverso idonea progettazione didattica

### **Punti di debolezza**

La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale valida, ma si può ancora migliorare anche attraverso l'utilizzo delle TIC.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola realizza interventi di recupero delle abilità di base in orario extracurricolare, mediante iniziative PON. Attività di potenziamento di matematica e di Inglese, hanno previsto la partecipazione degli alunni alle Olimpiadi di matematica (Giochi di Archimede) e al The Big Challenge, gara online d'inglese. Attraverso i progetti del PTOF, gli studenti partecipano a corsi di recupero/potenziamento ove gli apprendimenti vengono monitorati e valutati.

### **Punti di debolezza**

Risorse finanziarie non erogate con regolarità che rendono tali attività non continue, in particolare quelle realizzate in orario extrascolastico

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI si definisce entro ottobre con verifiche a frequenza trimestrale; se il bambino al momento dell'ingresso nella scuola, viene segnalato dalla famiglia come portatore di handicap e necessita di interventi di sostegno, i genitori devono produrre le documentazioni mediche già acquisite, convalidate dal Servizio sanitario nazionale. Se

le difficoltà del bambino vengono individuate ed evidenziate dai docenti, la scuola è impegnata a prendere contatto con i genitori per acquisire informazioni ed eventuali certificazioni, sottoponendo poi il caso alla valutazione del servizio sanitario nazionale. Le particolari difficoltà dell'allievo vanno in ogni caso sintetizzate dalla ASL di competenza in un "profilo-diagnosi" e progressivamente aggiornato ad ogni variazione della situazione e puntualizzato nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia all'interno della scuola ha un ruolo importante. I programmi di miglioramento, i progetti, le iniziative che si svolgono per gli alunni con disabilità, sono condivisi con i genitori e gli alunni.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Griglie di osservazione/valutazione distinte per ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

I vari ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria di primo grado, presenti nell'Istituto prevedono una sorta di "protocollo di continuità" al quale i docenti si attengono in maniera naturale, puntuale e sistematica al fine di favorire lo scambio di informazioni, di progettazioni e verifica/valutazione delle diverse attività e pratiche educativo/didattiche.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione con il dirigente in ordine alle attività di gestione didattico-organizzative della scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto alle azioni della scuola	12
Funzione strumentale	Svolgimento di attività progettuali come definite dal Collegio dei Docenti	9
Capodipartimento	I capi dipartimento svolgono azioni di coordinamento della progettazione e valutazione didattica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, articolati per campi di esperienza, aree disciplinari e discipline	42
Responsabile di plesso	Coordinare le attività organizzative e didattiche della sede distaccata e della scuola dell'infanzia	2
Responsabile di laboratorio	Responsabile delle attrezzature e delle attività presenti nei laboratori	7
Animatore digitale	Promozione dell' utilizzo dell'ICT nella didattica	1



Team digitale	Innovazione della pratica didattica e delle procedure amministrative	4
---------------	--	---

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	innovazione metodologico-didattica nella scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di supporto alla didattica e all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	realizzazione delle attività formative del curriculum locale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>inclusione-orientamento</b></li> </ul>	
--	--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	gestione e organizzazione del personale
Ufficio protocollo	gestione del protocollo
Ufficio per la didattica	supporto attività didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione delle supplenze
ufficio alunni	supporto alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ IN RETE PER ORIENTARSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ IN RETE PER ORIENTARSI**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di promuovere l'orientamento in uscita degli allievi al termine della scuola secondaria di primo grado

**❖ CONVENZIONE PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E TFA SOSTEGNO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La convenzione prevede l'accoglienza degli studenti della facoltà di Scienze della



formazione, primaria ed infanzia, per attività di tirocinio. prevede, altresì, l'ospitalità per attività di tirocinio per gli studenti partecipanti al TFA sostegno per la scuola del primo ciclo

#### ❖ FORMAZIONE IN RETE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

#### Approfondimento:

La rete ha lo scopo di ampliare ed arricchire le opportunità formative per i docenti

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ DAL RAV AL PTOF

autovalutazione d'istituto

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Miglioramento delle pratiche di progettazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Migliorare i processi di inclusione scolastica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSI SULLA SICUREZZA**

corsi di formazione per le diverse figure previste dal piano per la sicurezza

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SCUOLA DIGITALE**

Formazione sull'uso del registro elettronico del docente • Creazione di casella di posta istituzionale per il personale; • Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto; • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE DECRETO 129/2018**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo